

CONSIGLIO DELL'ORDINE DEGLI AVVOCATI DI CATANIA
RELAZIONE DEL COLLEGIO DEI REVISORI
AL BILANCIO CONSUNTIVO AL 31.12.2022

Signori Colleghi,

la presente relazione viene redatta dal Collegio dei Revisori nominato, ai sensi degli artt. 25 comma 3 e 31 comma 1 della Legge 31 dicembre 2012 n. 247, con Provvedimento del Presidente del Tribunale di Catania dell'11 dicembre 2019.

Il bilancio consuntivo al 31.12.2022, che il Consiglio sottopone alla Vostra approvazione, si compone del **rendiconto di cassa** e dello **stato patrimoniale** ed espone le risultanze della gestione economico-finanziaria del Consiglio, rispecchiando sia sotto il profilo delle entrate che delle uscite le movimentazioni contabili intervenute durante l'esercizio, quali risultano dalle evidenze contabili riportate nel Rendiconto di Cassa e nello Stato Patrimoniale oggetto della presente relazione.

E' nostra responsabilità, come Collegio dei Revisori, riferire all'Assemblea esprimendo un giudizio professionale su detto Bilancio basato sull'attività di verifica da noi svolta.

In tal senso, e in conformità ai compiti a noi spettanti per legge, nel corso dell'anno abbiamo effettuato verifiche periodiche volte ad accertare, a campione, la corretta tenuta delle rilevazioni contabili e, sempre a campione, il corretto adempimento nei termini di legge degli obblighi fiscali e contributivi in capo all'Ordine, vigilando quindi sulla regolarità contabile finanziaria, economica e patrimoniale dell'Ente.

Il nostro esame è stato condotto secondo gli statuiti principi di revisione legale dei conti, in conformità dei quali la revisione è stata svolta al fine di acquisire ogni elemento necessario per accertare se il Bilancio Consuntivo risulti, nel suo complesso, attendibile.

Il Collegio ha potuto riscontrare la rispondenza delle registrazioni contabili con i relativi documenti ed ha avuto, inoltre, modo di verificare che il bilancio è stato redatto secondo il criterio di cassa, con separata evidenza nella situazione patrimoniale dei crediti e dei debiti per competenza.

Il Collegio rileva che i risultati del bilancio chiuso al 31.12.2022 sono stati influenzati, in parte, dalla piena ripresa delle attività istituzionali dell'Ordine, atteso il venir meno

dell'emergenza epidemiologica da COVID-19 nonché la cessazione delle misure di contenimento disposte dal Governo negli anni 2020 e 2021, e dalla decisione di trasferire al Consiglio Nazionale Forense le annualità pregresse.

Fatte queste doverose premesse il Collegio evidenzia che il **Rendiconto di cassa** presenta un **disavanzo della gestione pari ad € 207.473,85**.

Passando all'esame di alcune voci di spesa il Collegio osserva quanto segue.

Le **spese per il personale** sono state pari ad € 329.806,56, superiori a quelle registrate nel 2021 (€ 316.078,02), nonché rispetto a quanto preventivato per il 2022 (€ 318.404,91).

Le **spese di funzionamento** dell'Ente sono state pari ad € 221.945,60, superiori a quelle sostenute nell'anno precedente (€ 151.239,21), ed inferiori rispetto a quanto preventivato di oltre 35 mila euro.

Le **spese di informatizzazione e processo telematico** hanno visto un esborso di € 130.566,52, in aumento rispetto allo scorso anno (€ 117.721,72) e rispetto al dato preventivato di € 122.000.

Le **spese per la formazione e l'aggiornamento professionale** hanno registrato uscite per € 70.791,49, in aumento rispetto al dato registrato per l'annualità 2021 pari ad € 47.353,86.

Come detto, l'allentamento delle misure restrittive decise dal Governo, dovute alla pandemia da covid-19, ha permesso una ripresa – sia pure contenuta – degli eventi formativi in presenza, e quindi un aumento dei costi sostenuti per la loro organizzazione.

A questo si aggiunge il contributo versato alla Scuola forense per l'anno 2021 e per il 2022, pari ad euro 30.000.

Le **spese dei trasferimenti vari** – quote riversate al CNF e la partecipazione agli Organismi Forensi Nazionali – hanno registrato nel 2022 uscite per € 521.146,87, superiori al dato del 2021 (€ 222.858,16) nonché a quello previsionale di € 364.369,60.

La motivazione di questo significativo aumento è rappresentata dalla decisione del Consiglio, supportata dal Collegio dei Revisori, di versare al **Consiglio Nazionale Forense** le quote dovute per gli anni 2019, 2020 e 2021 per un importo complessivo pari ad euro 484.381,08.

Giova evidenziare che la scelta di gestione ha comportato un incremento dei costi sostenuti per il 2022 (rendiconto di cassa) ma, al contempo, ha consentito una significativa riduzione dei debiti dello stato patrimoniale.

Le "Entrate Contributive", comprensive delle quote pregresse, ammontano ad € 997.913, di gran lunga superiori al medesimo dato del 2021 (€ 869.902), il quale risentiva, naturalmente, degli effetti causati dall'emergenza epidemiologica COVID-19.

Il dato mette in evidenza il trend virtuoso intrapreso dal Consiglio negli anni 2020 e 2021, nonostante la crisi pandemica, e proseguito anche nel 2022, attraverso una costante ed efficace attività di recupero delle quote degli anni pregressi, oltre che di quelle ordinarie.

Nonostante l'attività del Consiglio sia stata caratterizzata, anche per l'anno 2022, da una sana e prudente gestione, è di tutta evidenza che il trasferimento al Consiglio Nazionale Forense, unitamente alla piena ripresa dell'attività ordinaria e formativa, hanno influito sul risultato di gestione con un disavanzo di € 207.473,85.

Ed ancora, si registra un dato per "Altre Entrate" pari ad € 85.027,45 in aumento rispetto al dato dell'anno precedente (€ 69.999,27), e superiore rispetto all'importo preventivato per il 2022 (pari ad € 70.700).

Quanto sopra si riassume nei valori riportati del sottostante rendiconto di cassa:

RENDICONTO DI CASSA AL 31.12.2022

RICAVI-VOCI POSITIVE	
ENTRATE CONTRIBUTIVE	997.913,00
ALTRE ENTRATE	85.027,45
PROVENTI FINANZIARI	914,49
PROVENTI STRAORDINARI	43.816,35
TOTALE RICAVI -COMPONENTI POSITIVE	1.127.671,29
COSTI-VOCI NEGATIVE	
SPESE PERSONALE	329.809,56
SPESE DI FUNZIONAMENTO	221.945,60
INFORMATIZZAZIONE PROCESSO TELEMATICO	130.566,52
FORMAZIONE/AGGIORNAM.PROFESSIONALE	70.791,49
TRASFERIMENTI VARI	521.146,87
INVESTIMENTI	15.716,91
MANIFESTAZIONI	14.530,30
ONERI FINANZIARI	4.003,44
ONERI TRIBUTARI	26.637,45

TOTALE COSTI-VOCI NEGATIVE	1.335.145,14
DISAVANZO DI GESTIONE ANNO 2022	-207.473,85

Passando all'esame dello Stato Patrimoniale il Collegio rileva un avanzo patrimoniale di € 893.149,40, in aumento rispetto al 2021 (€ 782.327,69).

Tale incremento è dovuto alla combinazione di molteplici fattori tra i quali assumono particolare importanza: a) una sana e prudente gestione; b) una significativa riduzione dell'ammontare dei debiti verso il CNF; c) una costante ed incisiva attività di riscossione delle quote pregresse.

Tra le passività va rilevato che il debito per TFR dei dipendenti è totalmente coperto dalla polizza assicurativa stipulata con la RAS Assicurazioni.

Come detto in precedenza, nel 2022 v'è stato una significativa riduzione del debito nei confronti del Consiglio Nazionale Forense, dovuto per gli anni 2019, 2020 e 2021, passando da € 525.000 del 2021 ad € 330.000 del 2022; mette conto evidenziare, al riguardo, che l'importo è ampiamente coperto dai depositi bancari in essere.

Proseguendo l'esame dello Stato Patrimoniale, il Collegio rileva che la posta denominata "Fondo Sopravvenienze" è stata progressivamente ridotta nel corso degli anni sino al suo totale azzeramento.

L'attività di riscossione, difatti, ha permesso di azzerare nel bilancio al 31.12.2022 la quota accantonata al "Fondo Sopravvenienze" che nel 2021 registrava un importo pari ad € 223.227.

Quanto sopra si riassume nei valori sottostanti:

STATO PATRIMONIALE AL 31.12.2022

ATTIVITA'	
CREDITI V/AVVOCATI ANNO 2022	302.860,00
CREDITI V/AVVOCATI ANNI PRECEDENTI	253.976,00
CREDITI DIVERSI	239.863,28
DISPONIBILITA' LIQUIDE	710.345,83
TOTALE ATTIVITA'	1.507.045,11
PASSIVITA'	
DEBITI DI FUNZIONAMENTO	15.722,09
FONDO TFR	238.976,28

DEBITI PER IMPOSTE	16.777,95
DEBITI V/ISTITUTI PREVIDENZA	12.419,39
DEBITI VERSO C.N.F.	330.000,00
FONDO SOPRAVVENIENZE	-
TOTALE PASSIVITA'	613.895,71
AVANZO PATRIMONIALE ANNO 2022	893.149,40
TOTALE PASSIVITA' E AVANZO	1.507.045,11

Il Collegio raccomanda di dare seguito alla indicazione già rassegnata in sede di verifiche periodiche, di diversificare il servizio di tesoreria, evitando di concentrarla presso un unico intermediario finanziario, in modo da ottenere e negoziare non solo condizioni e tassi più favorevoli per il Consiglio, ma anche agevolazioni per gli Iscritti.

Alla luce di quanto suesposto, il Collegio prende atto degli sforzi compiuti dal Consiglio al fine di garantire una sana e prudente gestione contabile in un contesto caratterizzato dalla piena ripresa delle attività istituzionali dell'Ordine, dopo due anni di emergenza epidemiologica che hanno inevitabilmente influito sulla normale operatività dell'Ordine.

Naturalmente, rimane di fondamentale importanza proseguire gli sforzi compiuti per il recupero delle morosità e la riscossione delle quote ordinarie.

Conclusioni

Il Collegio dei Revisori dei Conti, in considerazione di quanto sopra evidenziato, conclude che il Bilancio Consuntivo al 31.12.2022 e la relazione accompagnatoria, così come predisposti dal Consiglio dell'Ordine e sottoposto alla Vostra approvazione, appare rispondente a principi di chiarezza e rappresentazione veritiera e corretta della situazione economica patrimoniale e finanziaria dell'Ordine degli Avvocati di Catania, e che pertanto a proprio avviso non vi sono cause ostantive alla sua approvazione.

Catania, lì 28 aprile 2023

Il Collegio dei Revisori

Prof. Avv. Vito Branca – Presidente

Avv. Giuseppe Romano – Componente

Avv. Enrico La Malfa - Componente

